

INFORMAZIONE DI PARMA



EDIZIONE SERALE DI INFORMAZIONE DI PARMA - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/398 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma - via dei Mercanti, 10 - Tel. 0521/939496 - Fax 0521/341555
E-mail: redazione@informazioneparma.com - Pubblicità: 0521/939496 - Fax 0521/341555
Poste Italiane Sp.A. - Spedite in Abbonamento Postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 b) c.c. 1.000/00



Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 199
MARTEDI 21 LUGLIO 2009

€ 1,00

LA PROTESTA Scure contro i deficit anche su 76 dipendenti Ata Scuola, sindacati contro i tagli: a settembre 130 prof in meno



Fischietti
I sindacati protestano contro i tagli alla scuola pubblica

La scure si abbatte sul mondo della scuola. Tra insegnanti e personale ausiliario, tecnico e amministrativo, a Parma ci saranno oltre 200 posti in meno da settembre. In particolare saranno tagliati 132 prof e 76 dipendenti Ata, a fronte di un aumento consistente del numero degli alunni.

I sindacati sono sul piede di guerra e a Bologna hanno proclamato lo stato di agitazione, mettendo in discussione la possibilità di mantenere la regolare apertura dell'anno scolastico per il 15 settembre. In tutta l'Emilia Romagna gli istituti dovranno

fare i conti con un deficit del 3,8 per cento per quanto riguarda i prof. A subire le conseguenze dei tagli imposti dal governo sono soprattutto le scuole superiori, seguite da medie ed elementari. Per contro, aumenteranno in modo consistente gli scolari, in media 29 nella scuola d'infanzia e 27 nell'elementare.

Con la diminuzione dell'organico non ci saranno garanzie per quanto riguarda l'attivazione del tempo pieno, che richiedono le compresenze. In generale il tempo scuola sarà ridotto, abbassando la qualità dell'offerta

scolastica pubblica.

Eppure, nel desolante panorama regionale, Parma non è la provincia che sta peggio. A pagare maggiormente le riduzioni sarà Bologna, con 391 docenti in meno e 160 Ata. Sul fronte dei docenti seguono Reggio Emilia (-245); Modena (-183); Forlì-Cesena (-182); Piacenza (-143); Parma (-132); Rimini (-131); Ravenna (-116) e Ferrara (-114). Per il personale Ata, dopo il capoluogo si trova Modena (-149); Forlì-Cesena (-82); Parma (-76); Ferrara (-65); Ravenna (-56); Reggio Emilia e Rimini (-43) e Piacenza (-37). In totale 2350 posti in meno.